

Il Carteggio Bottini conservato nel Museo Botanico pisano

Roberta Vangelisti

Orto e Museo Botanico, Sistema Museale di Ateneo, Università di Pisa, Via Luca Ghini, 13. I-56126 Pisa.
E-mail: roberta.vangelisti@unipi.it

Simonetta Maccioni

Via Falcinello, 187. I-19038 Sarzana. E-mail: simonetta.maccioni@virgilio.it

RIASSUNTO

Viene presentata la corrispondenza di Antonio Bottini (1850-1931) conservata nell'Archivio del Museo Botanico dell'Università di Pisa. Si tratta di 3397 documenti, datati tra il 1873 e il 1931, che comprendono lettere, cartoline illustrate, cartoline postali, biglietti, minute di lettere e ricevute postali. Ci sono 404 corrispondenti italiani ed europei, tra cui professori, botanofili e religiosi-scienziati. La maggior parte delle missive proviene dall'Italia, seguita da Germania, Francia e Svizzera, comprendendo molti altri Paesi europei.

Parole chiave:

Antonio Bottini, corrispondenza, Museo Botanico, Pisa, XIX-XX secolo.

ABSTRACT

The Correspondence Bottini kept in the Botanic Museum of Pisa

The Correspondence of Antonio Bottini (1850-1931), kept in the Archive of the Botanic Museum of the University of Pisa, is presented. There are 3397 numbered documents, dated between 1873 and 1931, which include letters, illustrated postcards, postcards, tickets, letter drafts and postal receipts. There are 404 Italian and European correspondents, including professors, amateur botanists and "religious-scientists". Most of the letters come from Italy, followed by Germany, France and Switzerland, including many other European countries.

Key words:

Antonio Bottini, correspondence, Botanical Museum, Pisa, XIX-XX Century.

INTRODUZIONE

Il Fondo Bottini, conservato nell'Archivio del Museo Botanico dell'Università di Pisa, raccoglie la documentazione relativa all'opera di Antonio Bottini (1850-1931), botanico toscano che nel corso della sua carriera divenne briologo di fama mondiale e punto di riferimento per gli studiosi soprattutto per il genere *Sphagnum* (Amadei et al., 2017).

Il Museo Botanico pisano conserva il suo erbario briologico e quello fanerogamico, insieme ai documenti che costituiscono appunto il Fondo Bottini (Amadei, 2002; Amadei et al., 2021).

La sua catalogazione ha permesso di conoscerne la composizione: appunti di lezioni, cataloghi di briofite, articoli in bozza, attestati, fotografie, pubblicazioni, libri e un carteggio (Vangelisti et al., 2023).

Il presente lavoro illustra i risultati relativi proprio al cospicuo Carteggio. Prende in esame i numerosi corrispondenti con i quali Bottini ha intrattenuto rapporti durante la sua lunga carriera e mette in evidenza alcuni contenuti interessanti.

MATERIALI E METODI

Nella descrizione del Fondo Bottini si è già dato conto delle condizioni in cui versavano le varie parti della collezione alla fine del XX secolo (Vangelisti et al., 2023).

In particolare, il carteggio era contenuto negli originali eleganti cofanetti di cartone (26 x 19 x 10 cm), con apertura a doppia ribalta (fig. 1). Da ogni scatola fuoriuscivano linguette di carta recanti manoscritto il riferimento alfabetico del loro contenuto, secondo quanto stabilito da Bottini. All'interno le varie corrispondenze erano suddivise per corrispondente, ciascuna contenuta in una camicia costituita da un foglio ripiegato, senza scritte oppure recante all'interno avvisi di società botaniche, comunicati di banche, annunci di teatri pisani e pubblicità di apparecchi tecnici. Su tali fogli Bottini ha annotato in bella grafia il nome del corrispondente e spesso anche riferimenti al luogo di provenienza e all'istituzione di appartenenza (fig. 2).

In seguito a diversi spostamenti avvenuti nel corso degli anni, alcune camicie si trovavano fuori posto e



Fig. 1. Uno dei cofanetti in cui è conservato il Carteggio Bottini.

diverse missive erano sciolte all'interno delle scatole. Inoltre, la maggior parte delle scatole versava in cattive condizioni a causa dei danni provocati da una alluvione, probabilmente quando il Fondo Bottini si trovava ancora nei magazzini sotterranei dell'Istituto Botanico. Si è reso quindi necessario farne eseguire il restauro presso il Laboratorio di restauro del libro dell'Abbazia di Santa Maria di Rosano (Firenze). Al termine, il carteggio è stato ricomposto e ricollocato nelle scatole secondo l'originario ordine alfabetico dei corrispondenti seguito da Bottini. Contestualmente è stata portata a termine la scan-

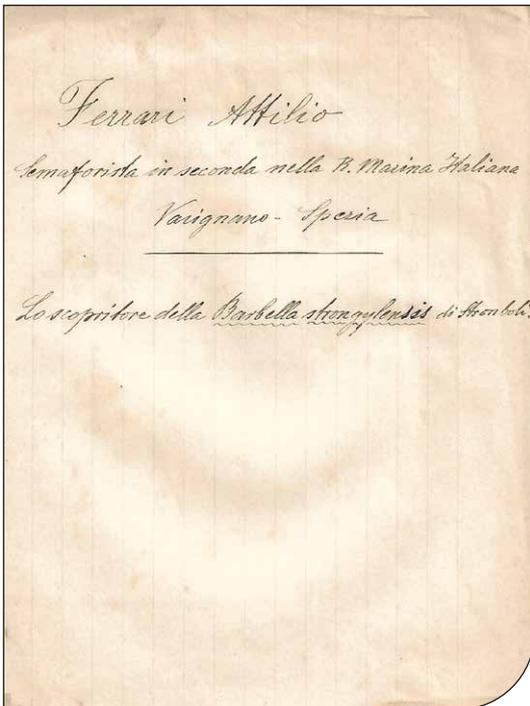


Fig. 2. Esempio di camicia che raccoglie le missive di un corrispondente.

sione delle missive, insieme alla loro catalogazione all'interno dell'archivio informatizzato del Fondo Bottini. Per ogni documento è stata predisposta una scheda con i seguenti dati: numero attribuito, tipo di documento, nome del corrispondente, provenienza e data della missiva, brevi note sul contenuto, nazione di provenienza o regione, in caso di missive provenienti dall'Italia. Sono state anche intraprese, e sono tuttora in corso, l'interpretazione e la trascrizione delle varie corrispondenze, a partire da quelle che Bottini ha intrattenuto con professori e appassionati botanici italiani.

Per ulteriori approfondimenti, l'archivio informatizzato del Fondo è consultabile online (v. sito web 1); le scansioni delle missive e le trascrizioni fatte finora sono a disposizione presso il Museo Botanico pisano.

RISULTATI

Il Carteggio Bottini è composto da 3397 documenti numerati che comprendono lettere, cartoline illustrate, cartoline postali, biglietti, minute di lettere e ricevute postali. In pochissimi casi non è riportata alcuna località e/o alcuna data.

In numerose buste e cartoline sono state tagliate le porzioni recanti il francobollo. Alfredo Caruana Gatto (1868-1926) chiede in una lettera: "Si occupano i figliuoli ancora di francobolli? e vorrebbero fare scambi con raccoglitori di qui?" (ms. 536). Da ciò si può dedurre che i francobolli siano stati dati da Bottini ai figli per la loro collezione.

Le date sulle missive coprono un periodo che va dal 1873 fino al 1931, anno della morte di Bottini. Ciò evidenzia il fatto che egli, fin dagli anni in cui era studente e per tutta la sua carriera, intrattene rapporti epistolari con studiosi e appassionati di briofite. Per quanto riguarda le località di provenienza, la maggior parte della corrispondenza proviene dall'Italia, poi da Germania, Francia e Svizzera. Tra le località italiane, il maggior numero è riferibile alla Toscana, seguita da Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Trentino-Alto Adige.

L'elaborazione dei dati contenuti nel catalogo informatizzato ha permesso di stabilire la presenza di ben 404 corrispondenti (tab. 1), dei quali poco più della metà sono italiani e il resto per lo più europei (v. siti web 2, 3, 4; si vedano inoltre le relative voci su Wikipedia e Treccani). Per 7 di loro sono andate perdute le lettere ed è rimasta solo la camicia che le conteneva; per 15 non c'è una camicia dedicata ma solo alcune minute di Bottini. A proposito di minute, è da notare che la maggior parte di esse è ancora conservata nella scatola originale, mentre alcune si trovano allegate alla corrispondenza del botanico a cui sono indirizzate.

L'analisi del carteggio, supportata dalle trascrizioni effettuate finora, ha permesso di evidenziare numerosi motivi di interesse.

Tab.1. Elenco dei corrispondenti del Carteggio Bottini, corredati di estremi biografici, quando noti, e numero di documenti relativi. Specifiche: (a) ex allievi di Bottini; (c) è presente solo la camicia; (f) è conservata una fotografia nel Fondo Bottini; (m) presenti solo alcune minute di Bottini; (r) religiosi; * casi per i quali è stata eseguita, a oggi, la trascrizione della relativa corrispondenza.

Corrispondente	Estremi biografici	Documenti
Ade Alfred	1876-1968	1
Albo Giacomo*	1872-1969	3
Allorge Pierre	1891-1944	2
Amann Jules	1859-1939	12
Amtsrichter (m)	-	-
Anzi Martino (r)*	1812-1883	1
Arcangeli Alceste*	1880-1965	1
Arcangeli Giovanni*	1840-1921	32
Ardissone Francesco*	1837-1910	72
Arnell Hampus Wilhem	1848-1932	7
Arnold Ferdinand Christian Gustav	1828-1901	1
Artaria Ferdinando Augusto (f)*	1853-1926	21
Ascherson Paul Friedrich August	1834-1913	2
Autran Eugene	1855-1912	2
Avetta Carlo*	1861-1941	3
Baccarini Pasquale	1858-1919	10
Bacci Teresita (a), Bacci Ida*	-	6
Bagnall James Eustache	1830-1918	6
Baldacci Antonio*	1867-1950	11
Baroni Eugenio*	1865-1943	10
Barsali Egidio*	1876-1945	6
Bastianelli Albertina (a)*	-	9
Battelli Angelo*	1862-1916	1
Bauer Ernst (f)	1860-1942	11
Bauer Wilhelm	1839-1921	3
Baumgartner Julius	1870-1955	1
Beccari Odoardo*	1843-1920	2
Beckmann Carl Ludwig	1845-1898	5
Béguinot Augusto*	1845-1898	26
Belli Saverio*	1852-1919	4
Belloni Filippi Ferdinando*	1877-1960	2
Beltrami Rocco (r)	1880-1943	14
Beltrani Vito	-	2
Berlese Augusto Napoleone*	1864-1903	1
Bertoloni Antonio Jr.	1843-1930	9
Bertoloni Giuseppe*	1804-1878	1
Bescherelle Emile	1828-1903	7
Bianchi Carlo	-	1
Bianchi Luigi	1856-1928	4
Bianchi Raffaello	-	4
Bicchi Cesare*	1818-1907	10
Binda Carlo	-	2
Bolzon Pio*	1867-1940	20
Bomansson Johan Oskar	1838-1906	2
Bonaventura Corrado	1890-?	5
Borza Alexandru	1887-1971	1
Borzi Antonino (f)	1852-1921	6
Boswell Henry	1837-1897	7
Bottini Luigi	1885-1956	2
Boulay Jean Nicolas	1837-1905	4
Braithwaite Robert	1824-1917	7
Brandis Erik	1834-1921	13
Branger Margherita	-	3
Breidler Johann (f)	1828-1913	35
Briosi Giovanni	1846-1919	4

segue a lato

Corrispondente	Estremi biografici	Documenti
Briquet John Isaac	1870-1931	1
Brizi Ugo	1868-1949	6
Brockmann-Jerosch Henryk	1879-1939	3
Brotherus Victor Ferdinand (f)	1849-1929	15
Brunnthaler Josef (c)	1871-1914	-
Bryhn Nyls	1854-1916	2
Buder Johannes	1884-1966	1
Buonamici Francesco	1836-1921	1
Burci Enrico	1862-1933	1
Buscalioni Luigi*	1863-1854	1
Buysson du Roberto	1861-1946	5
Caldesi Lodovico*	1821-1884	1
Calegari Matteo	1858-1929	4
Calori Luigi	1807-1896	4
Campbell Carlo	1872-1932	2
Camus Ferdinando Antonino	1852-1922	4
Canavari Mario	1855-1928	3
Capellini Giovanni*	1833-1922	1
Capra Giuseppe (r)	1873-1952	5
Carano Enrico	1877-1943	1
Cardot Jules	1860-1934	21
Carestia Antonio (r)	1825-1908	10
Carizzoni Antonio (r) (c)	-	-
Carlini Armando	1878-1959	1
Caruana Gatto Alfredo*	1868-1926	12
Caruel Teodoro*	1830-1898	31
Caruso Girolamo	1842-1923	3
Caruso Salvatore	-	4
Castracane Francesco	1817-1899	4
Cavallini Alfredo*	-	1
Cavanna Guelfo*	1850-1920	1
Cavara Frediano	1857-1929	30
Cevasco Fabio	1893-1966	2
Chase Agnes*	1869-1963	1
Chatubinski Tytus	1820-1889	1
Chiarugi Alberto*	1901-1960	1
Chiovenda Emilio	1871-1940	16
Chodat Robert	1865-1934	1
Choffat Paolu	1849-1919	1
Cicioni Giulio (r)	1844-1923	10
Cittadella Enrico	1832-1896	6
Cobau Roberto	1883-1960	3
Comes Orazio*	1848-1923	2
Conti Pasquale	1874-1898	2
Coppey Amédée	1874-1913	5
Corbière Louis	1850-1941	1
Corrado Eugenio	-	1
Corti Egidio*	1856-1921	34
Cozzi Carlo (r)	1871-1945	1
Cristofolletti Ugo	1887-1943	1
Crugnola Gaetano	1850-1910	1
Cuboni Giuseppe	1852-1920	1
Cufino Luigi	1884-?	5
Cugini Alessandro	1829-1913	1
Cugini Gino	1852-1907	5

segue a p. 76

segue da p. 75

Corrispondente	Estremi biografici	Documenti
Culmann Paul Frédéric	1860-1936	2
Curini-Galletti Albizzo	-	2
Custer Anna	-	1
D'Achiardi Antonio	1839-1902	3
D'Achiardi Giovanni	1872-1944	4
D'Ancona Alessandro	1835-1914	2
Dalla Fior Giuseppe	1884-1967	2
Dammer Carl Lebrecht Udo (m)	1860-1920	-
Daveau Jules	1852-1929	3
Davies George	1834-1892	3
De Candolle Casimir (c)	1836-1918	-
De Cobelli Giovanni*	1849-1937	1
De Stefani Carlo	1851-1924	18
De Toni Elena	-	13
De Toni Ettore	1858-1925	3
De Toni Giovan Battista	1864-1924	15
Debat Louis	1822-1906	7
Debono Francesco*	1861-1933	1
Del Prete Lorenzo (a)	-	1
Del Prete Raimondo	1850-1937	12
Delogne Charles Henri	1834-1901	1
Dismier Gabriel	1856-1942	24
Dixon Hugh Neville	1861-1944	12
Duranti Pietro*	1815-1889	1
Euringer Gustav	1854-1922	1
Evans William Alexander	1868-1959	2
Falqui Giuseppe*	1852-1924	9
Fantozzi Pietro	-	1
Farneti Rodolfo	1859-1919	10
Favre Andrea (r)	-	2
Fedeli Carlo	1851-1927	7
Ferrari Attilio*	1880-1949	1
Ficalbi Eugenio	1858-1922	1
Fiori Adriano*	1865-1950	13
FitzGerald Charles (f)	1850-1894?	176
Flagey Camille	1837-1898	8
Fleischer Max	1861-1930	11
Forsyth Major Charles Immanuel*	1843-1923	1
Forti Achille	1878-1937	4
Freier Gerhard	-	3
Friedl Hermann (r)	-	1
Fritsch Karl	1864-1934	1
Fritz (m)	-	-
Frola Domenico (r)*	-	1
Funaro Angelo	-	1
Gabba Carlo Francesco	1835-1923	7
Gabelli Lucio	1872-1918	4
Gabriel Cyprien	1879-1960	6
Gallen (m)	-	-
Gams Helmut	1893-1976	4
Gander Hieronymus (r)	1832-1902	3
Geheeb Adalbert (f)	1842-1909	23
Gestro Raffaello*	1845-1936	3
Giannini Giannina (a)	-	12
Gibelli Giuseppe*	1831-1898	30
Giessler Rudolph	-	3
Giglioli Italo*	1852-1920	1
Ginanneschi Ambrogio*	-	1
Giordano Giuseppe Camillo	1841-1901	15

segue a lato

Corrispondente	Estremi biografici	Documenti
Glowacki Julius	1846-1915	8
Goebel Karl	1855-1932	1
Gola Giuseppe	1877-1956	7
Gortani Michele	1883-1966	12
Gottsche Carl Moritz	1808-1892	1
Goulard P.	-	2
Grande Loreto*	1878-1965	1
Gravet Frederich	1827-1907	10
Grebe Carl	1852-1922	3
Gresino Giacomo (r)*	1859-1946	17
Guadagno Michele*	1878-1930	10
Guelfi Guelfo	-	3
Guelfi Teresita (a)	-	7
Gullino Pietro (r)*	-	1
Gusmano C. (r)*	-	1
Gyorffy Istvan	1880-1959	6
Hagen Ingebrigt Severin	1852-1917	6
Handel-Mazzetti Heinrich	1882-1940	5
Hauman Lucien Leon	1880-1965	1
Heeg Moritz	1848-1902	4
Heldreich Theodor von	1822-1902	3
Hermann Friedrich	1873-1967	4
Herzog Theodor	1880-1961	5
Hieronimus Georg	1846-1921	1
Hildebrand Friedrich	1835-1915	1
Holler August	1835-1904	4
Holmes Geo*	-	1
Hous Mathew	-	1
Husnot Tranquille (f)	1840-1929	20
Ivancich Antonio	1880-1951	3
Jack Joseph Bernhard	1818-1901	2
Jäggli Mario*	1880-1959	15
Janzen Peter	1851-1922	4
Kalmuss Friedrich	1843-1910	5
Katz Nikolaj	1894-1984	1
Kaurin Christian	1831-1898	7
Keller Gottfried	1873-1945	1
Kern Friedrich	1850-1925	21
Kessler Karl	1872-1965	1
Kiaer Frantz (f)	1835-1893	8
Kindberg Conrad	1832-1910	26
Kraus Carl	1851-1918	2
Krieger Wilhelm Karl	1848-1921	10
Lande (m)	-	-
Lawson Marmaduke Alexander	1840-1896	2
Lazzareschi Eugenio	1882-1949	1
Le Jolis Auguste François	1823-1904	6
Levi-Morenos David*	1863-1933	1
Levier Emile	1839-1911	136
Lid Johannes	1886-1971	2
Limpricht Karl Gustav (f)	1834-1902	7
Lindberg Sextus Otto	1835-1889	4
Loeske Leopold	1865-1935	24
Loitlesberger Karl	1857-1943	3
Lojacono Michele*	1853-1919	14
Longo Biagio*	1872-1950	9
Lotti Bernardino	1847-1933	7
Luisier Alphonse	1872-1957	6
Lunardi Adolfo (r)	1878-1956	41

segue a p. 77

segue da p. 76

Corrispondente	Estremi biografici	Documenti
Mac Vicar Symers Macdonald*	1857-1932	1
Maccagno Martino (r)*	1898-?	35
Macchiati Luigi*	1852-1921	24
Maffi Pietro (r)	1858-1931	17
Maggi Gian Antonio	1856-1937	6
Majocchi Domenico	1849-1929	2
Makowsky Alexander (m)	1833-1908	-
Malta Nicolajs	1890-1944	4
Mancini Augusto*	1875-1957	1
Marchesetti Carlo	1850-1926	1
Marcucci Emilio	1837-1890	3
Mari Lucio	1827-1898	51
Mark (m)	-	-
Martelli Ugolino*	1860-1934	42
Massalongo Caro*	1852-1928	24
Massari Michele	-	2
Matouschek Franz	1871-1945	2
Mattei Giovanni Ettore	1865-1943	13
Mattirolo Oreste*	1856-1947	33
Mazzucchelli Vittorio*	1858-1941	20
Mazzuoli Lucio	1838-1923	2
Mc. Ardle David (m)	1849-1934	-
Meneghini Giuseppe	1811-1889	4
Menocci Clara (a)	-	5
Merino Miguel	1831-1905	1
Mercati Angelo (r)	1870-1855	6
Michel	-	1
Micheletti Luigi	1844-1913	26
Migliorato Garavini Erminio	-	2
Minio Michelangelo	1872-1960	1
Mitten William	1819-1906	1
Mognol Arturo (c)	-	-
Molinatti G. Vincenzo (a)*	-	1
Mönkemeyer Wilhelm (f)	1862-1938	2
Montresor M. Luigi	1862-1948	2
Morelli Giulia (a)	-	19
Mori Antonio	1847-1902	9
Morini Fausto	1858-1927	1
Morquer René	1893-1982	2
Munerati Ottavio	1875-1949	2
Naveau Raymund	1889-1932	1
Negri Giovanni*	1877-1960	19
Newton Isaac	1840-1906	7
Nicholson William Edward	1866-1945	17
Nicotra Leopoldo (f)*	1846-1940	4
Novik Peter	1844-1915	10
Nyman Erik	1866-1900	2
Olivier Louis	-	1
Osterwald Karl	1853-1923	1
Ottini Carlo (r)	-	1
Paci Agostino	1845-1902	1
Pacinotti Antonio	1841-1912	9
Pacinotti Giuseppe	1855- ?	1
Pagliai Luigi	-	1
Pampanini Renato*	1875-1949	20
Papasogli Giampaolo	-	1
Parmeggiani Giulio*	-	1
Pasquale Fortunato*	1856-1917	3
Passerini Giovanni*	1816-1893	1

segue a lato

Corrispondente	Estremi biografici	Documenti
Passerini Napoleone	1862-1951	2
Patouillard Narcisse Theophile	1854-1926	1
Paul Hermann	1876-1964	2
Pax Ferdinand Albin (m)	1858-1942	-
Payot Vénance	1826-1902	4
Pearson William Henry	1849-1923	2
Pedicino Nicola	1839-1883	2
Peglion Vittorio	1873-1967	1
Pellacani Luciano	-	1
Pellegrini Pietro*	1867-1957	15
Penzig Ottone	1856-1929	16
Péterfi Marton (m)	1875-1922	-
Pfaff Wilhelm	1859-1933	33
Pfeffer Wilhelm F. P. (c)	1845-1920	-
Philibert Henri (f)	1822-1901	15
Piccioli Lodovico*	1867-1954	26
Piccone Antonio (f)*	1844-1901	1
Pichi Pico*	1862-1933	6
Pirotta Romualdo	1853-1936	53
Pitotti Giovan Battista	-	2
Planchon Gustave	1833-1900	1
Podpera Joseph	1878-1954	2
Poirault George	1858-1936	1
Pollacci Gino*	1872-1963	1
Prager Ernest	1866-1913	1
Prantl Karl	1849-1893	2
Preda Agilulfo	1870-1941	7
Provenzali Saverio*	-	3
Pudlich E.	-	1
Pujol Jaime Marie	-	1
Raffaelli Mario (r)*	-	1
Raggi Luigi*	-	1
Raineri Rita*	1896-1980	1
Reader Henry Peter*	1850-1929	1
Rechinger Karl (m)	1867-1952	-
Reimers Hermann	1893-1961	10
Renauld Ferdinand (f)	1837-1910	37
Ricca Ubaldo*	1872-?	1
Ricci Riccardo	1844-1914	2
Robič Simon (r)	1824-1897	2
Rodeggher Emilio (c)	1856-1922	-
Rogers Thomas	1827-1901	6
Röll Julius (f)	1846-1928	45
Rosadi Giovanni	1862-1925	1
Ross Hermann*	1863-1942	1
Rossetti Corrado	1866-1910	8
Rostan Edoardo*	1826-1895	1
Roth Georg	1842-1915	11
Rübel Eduard	1876-1960	5
Saccardo Pier Andrea (f)*	1845-1920	23
Saint-Yves Alfred	1855-1933	1
Sanio Carl	1832-1891	8
Santarelli Ezio (r)*	1879-?	1
Santini Anna (a)	-	4
Sauter Ferdinand (m)	1835-1915	-
Savelli Martino*	1894-1918	8
Savery George Brooke*	1874-1937	2
Savi Paolo	1798-1871	1
Sbarbaro Camillo	1888-1967	4

segue a p. 78

segue da p. 77

Corrispondente	Estremi biografici	Documenti
Scarano Maria (a)	-	10
Schemmann Wilhelm	1845-1920	8
Schenck Heinrich	1860-1927	4
Schiffner Victor (m)	1862-1944	-
Schinz Hans	1858-1941	11
Schliephacke Karl	1834-1913	1
Schmid Emil	1891-1982	2
Schoenau Karl	1885-1944	1
Schussnig Bruno	1892-1976	1
Schwarz Karl	1900-1983	2
Sebastiani Vittorio	-	1
Sebille René Leon (r)	1851-1938	2
Sechi-Bruno Sebastiano*	-	1
Sestini Fausto	1839-1904	4
Sforza Giuseppe	-	1
Solla Ruggero Rüdiger Felix	1859-?	10
Solms-Laubach (m)	1842-1915	-
Sommier Stefano*	1848-1922	91
Spagna Alba (a)	-	11
Spezzani Vittoria	-	1
Stabler George (f)*	1839-1910	2
Stadler Hans	1875-1962	1
Standerat (m)	-	-
Stewart Samuel Alexander*	1826-1910	5
Strobl Gabriel (r)	1846-1925	3
Tamburini Marietta (a)	-	6
Tanfani Enrico	1848-1892	2
Tassi Attilio (c)	1820-1905	-
Terracciano Achille*	1861-1917	22
Theriot Irénée (f)	1859-1947	14
Todaro Agostino*	1818-1892	1
Toniolo Antonio	1881-1955	3
Trabut Louis	1853-1929	3
Traverso Giovanni Battista	1878-1955	2
Tremols Federico	1831-1900	2
Triana Josè	1834-1890	2
Tripet Fritz	1843-1907	3
Trotter Alessandro*	1874-1967	1
Trotter Leslie Batten Currie	1882-1964	3
Uhlworm Oskar	1849-1929	1
Vaccari Lino	1873-1950	6
Van Tieghem Philippe	1839-1914	1
Venanzio Egidio*	-	1
Venturi Gustavo (f)*p.p.	1830-1898	78
Warnstorf Carl Friedrich (f)	1837-1921	33
Weber Joseph	1856-1908	1
Weiss Ernesto (f)*	1888-1967	91
Wettstein von Fritz	1895-1945	3
Winkler Hubald	1875-1941	3
Wright Edward	1834-1910	1
Zaccagna Domenico*	1851-1940	1
Zahlbruckner Alexander	1860-1938	1
Zambaldi Francesco*	1837-1928	2
Zanardi Angela (a)	-	1
Zangheri Pietro	1889-1983	2
Zerow D.	-	1
Zodda Giuseppe*	1877-1968	77
Zola Alberto*	1852-?	2

Una categoria di corrispondenti ben rappresentata è quella dei professori universitari italiani. In particolare, dell'Università di Pisa ricordiamo Alessandro d'Ancona (1835-1914), direttore della Scuola Normale, Antonio Pacinotti (1841-1912), illustre scienziato e al tempo preside della Facoltà di Scienze, Giovanni Arcangeli (1840-1921), direttore dell'Orto Botanico di Pisa. Bottini era stato suo allievo e già da studente gli inviava piante crittogame e fanerogame (mss. 1-13). In seguito divenne Aiuto all'Orto Botanico e lavorò a stretto contatto con lui.

A Bottini e Arcangeli è legata la figura di Pico Pichi (1862-1933), che nel 1884 fu Aiuto dell'Orto Botanico proprio sotto la direzione di Arcangeli e divenne poi professore di Storia Naturale e Patologia Vegetale nella Regia Scuola Enologica di Conegliano. La corrispondenza con Bottini porta alla luce un avvenimento del 1905 legato ai festeggiamenti per i 25 anni della carica di professore ordinario di Arcangeli e ci restituisce una descrizione schietta e sincera delle doti umane e professionali del botanico fiorentino. Pichi scrisse a Bottini in merito alla pergamena da consegnare ad Arcangeli e al discorso da tenere che gli inviò, non potendo essere presente alla cerimonia (mss. 2331-2334). Fu Bottini a pronunciare il discorso, il cui manoscritto è conservato nella corrispondenza Pichi (ms. 2336).

Collegato all'Orto pisano è anche Alfredo Cavallini (ms. 585), per il quale Bottini ha manoscritto sulla camicia "Alfredo Cavallini (di S. Maria a Monte) Fornitore di sfagni dell'Orto botanico Pisano (1931)". Al di fuori di Pisa, Bottini ebbe una corrispondenza continua con numerosi professori universitari, tra cui Oreste Mattiolo (1856-1947), direttore dell'Orto Botanico di Torino dal 1900 al 1932, e Ugolino Martelli (1860-1934), tra i fondatori della Società Botanica Italiana nel 1888 e fondatore della rivista *Webbia* nel 1905.

La corrispondenza con Renato Pampanini (1875-1949), professore di Botanica prima a Firenze e poi a Cagliari, rende conto degli scambi e del lavoro fatto insieme sui muschi di Bengasi (Pampanini, 1917). Altro dato interessante che emerge dalle lettere è che nel 1916 Pampanini mandò a Bottini i muschi dell'Erbario di Firenze, compresi quelli dell'Erbario Webb, affinché li revisionasse (mss. 2186, 2187).

Così fecero anche Pietro Romualdo Pirota (1853-1936) per l'Erbario di Roma (ms. 2337) e Achille Terracciano (1861-1917) per gli sfagni dell'Erbario di Sassari (ms. 2791).

Numerosi altri botanici inviarono a Bottini i muschi conservati nei loro erbari perché controllasse le determinazioni o determinasse ex novo campioni di difficile attribuzione.

Francesco Ardissona (1837-1910), presidente della Società Crittogamologica Italiana, fu colui che invitò Bottini a iscriversi alla Società e a preparare lavori da pubblicare. Iniziò così tra i due una proficua collabo-

razione, e Bottini inviò anche numerosi campioni per l'Erbario Crittogamico Italiano. Interessanti le lettere che riguardano lo scambio di opinioni sul metodo da seguire per compilare "l'Elenco critico di tutte le specie di muschi Italiani", che Bottini aveva l'incarico di preparare per conto della Società Crittogamologica Italiana. Nel 1886 Ardissonne lo informò "dell'Esposizione Industriale e scientifica Regionale da tenersi in Parma nel prossimo autunno [...] di tenere colà in quella circostanza un congresso nazionale di botanica critt." (ms. 126); quindi gli chiese di partecipare al congresso e fu ancora lui che si prese cura delle collezioni inviate da Bottini per l'Esposizione. Nel carteggio è conservato un fascicolo dedicato all'Esposizione, nel quale Bottini ha raccolto i documenti inviati dal Comitato organizzatore a partire da dicembre 1886. Gli fu anche assegnata una medaglia d'oro "per collezione di Muschi europei ricca di tante specie, numerosa di esemplari autentici di parecchie località, confortata da diverse importanti memorie di Briologia" come testimoniano due attestati conservati nel Fondo (mss. 3347, 3348) (Vangelisti et al., 2023). Ricordiamo infine Lodovico Piccioli (1867-1954), professore dell'Istituto Superiore Forestale di Firenze e poi presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze, appassionato di muschi, che gli inviava campioni da determinare. È simpatica la cartolina postale del 31 dicembre 1927 nella quale gli scrive: "Carissimo amico, lei è un metazoo della briologia, ed io un protozoo; mi permetta quindi di esprimerle il mio rammarico per non aver potuto passare quest'anno un paio di settimane insieme; ne avrei ricevuto lume, speranza e letizia. Affrontiamo fidenti il 1928, che Le auguro zeppo di salute e di contentezza. Con affetto, suo L. Piccioli" (ms. 2322). Altra categoria di corrispondenti con i quali Bottini era in contatto è rappresentata dai botanici cosiddetti "appassionati", o botanofili, che a vario titolo si occupavano di briofite. In particolare ricordiamo tre figure di spicco nel panorama scientifico milanese dell'epoca, che acquistarono fama a livello internazionale. Si tratta di Ferdinando Augusto Artaria (1853-1926), dell'architetto Egidio Corti (1856-1921) e dell'ingegnere Vittorio Mazzucchelli (1859-1941). Dalla trascrizione delle corrispondenze si evincono i rapporti di amicizia e di stima che li legavano. Sono divertenti le frecciate lanciate da Corti all'amico Artaria. Così si lamenta di lui con Bottini: "...Più appropriato della parola ripescarlo da Lei usata non si può dire, poiché la pesca notturna è lo spasso di A. Approffitterò [sici] del plenilunio attuale che, non permettendo la pesca alla fiocina, forse sarà sveglio durante il giorno..." (ms. 689); e ancora "Ad Artaria scriverò, ma temo gli sia asciugato il calamajo ed arrugginita la penna" (ms. 699). Tutti loro scambiarono assiduamente briofite con Bottini, come dimostrano i numerosi campioni presenti nelle collezioni briologiche dell'Erbario pisano.

Bottini effettuò scambi di essiccata e lavorò con il colonnello Luigi Micheletti (1844-1913), che lo mise in contatto con Michele Guadagno (1878-1930), dandogli che questi aveva accettato di raccogliere briofite per loro (ms. 2049). Il carteggio contiene alcune lettere di Guadagno nelle quali egli informa a più riprese Bottini di avergli inviato muschi raccolti a Capri, muschi oggi conservati nell'Erbario pisano. Il nipote di Micheletti era Attilio Ferrari (1880-1949), corrispondente del quale si legge sulla camicia contenente le sue missive "Semaforista in seconda nella R. Marina Italiana - Varignano Spezia - Lo scopritore della *Barbella strongylensis* di Stromboli". Quest'ultima è una specie rarissima, che Bottini ha descritto nel suo lavoro sulla briologia delle isole, ringraziando sia Micheletti sia Ferrari (Bottini, 1907), e i cui campioni sono conservati nel suo Erbario. In seguito la specie è stata ricombinata come *Rhynchostegium strongylense* (Bott.) W.R. Buck & Privitera (Buck & Privitera, 1999). Le corrispondenze con Emilio Levier (1839-1911) e Charles Fitzgerald (1850-1894?), con il quale preparò un lavoro sulla briologia dei bacini di Serchio e Magra (Bottini & Fitzgerald, 1881), sono particolarmente cospicue. Tra le pubblicazioni che Bottini realizzò in collaborazione con altri corrispondenti ricordiamo quelle sui muschi della Calabria (Bottini et al., 1883), dell'Italia (Venturi & Bottini, 1884) e dell'Appennino casentino (Pichi & Bottini, 1888). A lui si deve inoltre la determinazione dei muschi siciliani pubblicati da Lojacono Pojero (1890) e di quelli inseriti nelle flore di: isole toscane (Sommier, 1898, 1900, 1903, 1909, 1910), Sardegna (Falqui, 1905), Madonie (Albo, 1905), isole pelagie (Sommier, 1908) e Malta (Sommier & Caruana Gatto, 1914). Com'era consuetudine dell'epoca, Bottini corrispondeva con "religiosi-scienziati", cioè monaci e sacerdoti che univano al loro ufficio religioso la passione per la natura, e più spesso per le piante (Bottelli, 2009). Ricordiamo don Rocco Beltrami (1880-1943), parroco di Formazza in provincia di Novara, il salesiano Giacomo Gresino (1859-1946), professore di Scienze Naturali a Varazze in provincia di Savona, e don Adolfo Lunardi (1878-1956) che visse ed erborizzò a Piandelagotti sull'Appennino modenese (Moggi & Ricceri, 1963; Cucchini & Nepi, 1999; Bottelli, 2009). Con quest'ultimo in particolare Bottini intrattenne rapporti di amicizia, accompagnandolo in alcune escursioni botaniche. Le raccolte briologiche dell'Erbario pisano conservano molti campioni di questo infaticabile sacerdote, che spediva regolarmente a Bottini il frutto delle sue raccolte. Tuttavia non vi sono campioni da lui preparati, bensì si tratta sempre di campioni che Bottini provvedeva a determinare e poi ad allestire per l'Erbario. In alcuni casi la lettura delle corrispondenze aiuta a fare luce sull'inizio di rapporti epistolari che altrimenti resterebbero senza spiegazione apparente. Un esempio è quello di Emilio Chiovenda (1871-1940)

che nel 1913 informò Bottini di aver chiesto al parroco di Formazza don Rocco Beltrami di raccogliere muschi e gli diede il suo indirizzo (ms. 622). E proprio in quello stesso anno iniziò la corrispondenza tra Bottini e Beltrami.

Bottini corrispondeva con molti briologi europei, che gli fornivano notizie riguardo a briofite dei loro Paesi e gli inviavano i campioni in cambio di quelli italiani. Proprio grazie agli scambi interscambi in quel periodo, le collezioni briologiche dell'Erbario pisano ebbero un notevole incremento, con l'acquisizione di tipi e di materiale originale, e divennero nel corso degli anni un punto di riferimento importante per gli studiosi italiani e stranieri (Amadei et al., 2017).

Tra i corrispondenti francesi ricordiamo Gabriel Dismier (1856-1942) e Jules Cardot (1860-1934), con i quali Bottini scambiò campioni a più riprese e si confrontò su alcune determinazioni.

Tra i tedeschi segnaliamo in particolare Julius Röhl (1846-1928) e Carl Warnstorf (1837-1921), le cui cospicue corrispondenze rendono conto di scambi di informazioni e di campioni, nonché di determinazioni. Tracce di queste ultime si ritrovano sulle etichette dei campioni che Bottini aveva loro inviato per avere un parere.

Una discreta quantità di materiale briologico arrivò a Bottini dalla Svizzera grazie a Mario Jäggi (1880-1959), direttore della Scuola Normale di Locarno, e a Lucio Mari (1827-1898), bibliotecario della Biblioteca Cantonale di Lugano.

Per la Gran Bretagna ricordiamo fra gli altri Henry Boswell (1837-1897), che gli inviò numerose epatiche inglesi, Robert Braithwaite (1824-1917), con il quale scambiò muschi rari, Hugh Neville Dixon (1861-1944) e William Edward Nicholson (1866-1945) che si occupavano insieme di muschi e operarono numerosi scambi con Bottini.

Meritano particolare attenzione i corrispondenti della regione scandinava, i cui campioni arricchiscono le collezioni briologiche dell'Erbario pisano, senza che la letteratura ne segnali presenza (v. siti web 2, 3, 5, 6). Si tratta di Johan Oskar Bomansson (1838-1906) e Victor Ferdinand Brotherus (1849-1929) dalla Finlandia; Nils Bryhn (1854-1916), Ingebrigt Severin Hagen (1852-1917), Christian Kaurin (1831-1898), Frantz Kiaer (1835-1893) e Peter Nøvik (1844-1915) dalla Norvegia; Hampus Wilhelm Arnell (1848-1932), Conrad Kindberg (1832-1910), Sextus Otto Lindberg (1835-1889) ed Erik Nyman (1866-1900) dalla Svezia.

Alcune corrispondenze forniscono informazioni su Bottini docente. Studenti e studentesse che prepararono la tesi con lui al termine degli studi rimasero in contatto e dal tono delle loro missive traspaiono stima e ammirazione per il professore e affetto per la persona, a conferma delle qualità umane di Bottini e della capacità di trasmettere le sue conoscenze agli allievi.

Infine è da segnalare la presenza tra i corrispondenti di alcuni suoi familiari: i nipoti Carlo e Raffaello Bianchi e il figlio Luigi, che fu socio corrispondente dell'Accademia dei Georgofili nel 1928 e ordinario nel 1931, segretario agli Atti tra il 1933 e il 1937 e segretario del Consiglio dal 1937 al 1943.

CONCLUSIONI

Il Carteggio Bottini, fino a oggi inedito, rappresenta una preziosa testimonianza del ruolo che Antonio Bottini ebbe nella diffusione delle conoscenze legate alla briologia in Italia. La sua afferenza al Museo Botanico dell'Università di Pisa fece sì che questa istituzione assumesse una posizione centrale in questo settore negli anni tra la fine del XIX secolo e i primi decenni del XX secolo. Bottini infatti era in contatto con le maggiori istituzioni botaniche italiane e contribuì in maniera decisiva alla revisione delle collezioni briologiche in esse conservate.

Le corrispondenze con i briologi stranieri fanno capire quanto fosse diffusa all'epoca la rete di rapporti tra gli scienziati, che si confrontavano su teorie, ricerche, determinazioni e individuazioni di nuove specie. Inoltre rendono conto degli scambi di essiccata che avvenivano regolarmente tra di loro. All'interno di questa rete Bottini assunse un ruolo di spicco sia in Italia sia in tutta Europa, soprattutto per quanto riguarda il genere *Sphagnum*. Questi scambi, che trovano supporto nelle corrispondenze conservate nel Carteggio Bottini, spiegano la presenza dei campioni europei ed extraeuropei nelle collezioni briologiche dell'Erbario pisano.

I numerosi botanofili e "religiosi-scienziati" presenti tra i corrispondenti confermano l'importanza che all'epoca ebbero queste figure nel coadiuvare e sostenere con passione le raccolte e gli studi dei briologi universitari.

L'interesse che il Carteggio Bottini riveste in ambito botanico, briologico e storico giustifica appieno l'importanza del progetto con il quale il Museo Botanico pisano si è impegnato nel recupero del Fondo Bottini, e in particolare del carteggio, portando a termine le scansioni di tutte le missive e intraprendendo le loro trascrizioni. Per fornire un ulteriore strumento agli studiosi, si prevede l'inserimento delle scansioni e delle trascrizioni nel sito web del Museo Botanico.

RINGRAZIAMENTI

Le autrici ringraziano il direttore dell'Orto e Museo Botanico dell'Università di Pisa Lorenzo Peruzzi per la lettura critica del testo. Ringraziano inoltre tutti coloro che hanno fornito informazioni utili su alcuni corrispondenti: Alfredo Caratello, conservatore dell'Herbarium Mediterraneum Panormitanum; Davide Fiorino, Accademia dei Georgofili; Ilaria Gasperi, Biblioteca Civica "Ubaldo Mazzini"

della Spezia; Tony Meli, Argotti Botanic Gardens & Resource Centre; Francesco Roma-Marzio, Museo Botanico dell'Università di Pisa; Fioranna Salvadori, Archivio di Deposito e Storico dell'Università degli Studi di Firenze; la Segreteria della Società Botanica Italiana.

BIBLIOGRAFIA

ALBO G., 1905. La Flora dei Monti Madonie. *Nuovo Giornale Botanico Italiano, nuova serie*, 12(2): 217-260.

AMADEI L., 2002. *Il Museo botanico*. In: Meletti P. (a cura di), *Arte e Scienza nei Musei dell'Università di Pisa*. Plus - Università di Pisa, Pisa, pp. 71-96.

AMADEI L., BALDINI R., MACCIONI S., 2017. La collezione *Sphagnum* dell'Herbarium Horti Pisani (PI). In: Malerba G., Cilli C., Giacobini G. (a cura di), *Atti del XXV Congresso ANMS, "COSE DI SCIENZA"*. Le collezioni museali: tutela, ricerca ed educazione. Torino, Sistema Museale di Ateneo, 11-13 novembre 2015. *Museologia Scientifica Memorie*, 17: 43-47.

AMADEI L., MACCIONI S., VANGELISTI R., 2021. Le collezioni briologiche dell'Herbarium Horti Botanici Pisani. *Museologia Scientifica, n.s.*, 15: 24-33.

BOTTELLI F., 2009. *Pastori di anime, cacciatori di erbe: religiosi studiosi di botanica*. In: AA.VV., *Le rocce della scoperta*. Convegno di studi, Torino 25-26 ottobre 2008. Glauco Brigati, Genova, pp. 65-77.

BOTTINI A., 1907. Sulla Briologia delle isole italiane. *Webbia*, 2: 345-402.

BOTTINI A., FITZGERALD C., 1881. Prodrómo della Briologia dei bacini del Serchio e della Magra. *Nuovo Giornale Botanico Italiano*, 13(2): 12-23.

BOTTINI A., ARCANGELI G., MACCHIATI L., 1883. Prima contribuzione alla Flora Briologica della Calabria. *Atti Società Crittogamologica Italiana, serie 2*, 3(2): 105-119.

BUCK W.R., PRIVITERA M., 1999. Taxonomic remarks on *Rhynchosyrium strongylense* (Bott.) comb. nov., rare endemic from the Mediterranean area. *Cryptogamic Bryologie*, 20(1): 11-15.

CUCCUINI P., NEPI C., 1999. *L'Herbarium Centrale Italicum (sezione fanerogamica): genesi e struttura di un erbario*. Firenze, 466 pp.

FALQUI G., 1905. *Contributo alla Flora della Sardegna*. Tip. G. Montorsi, Cagliari, pp. 45.

LOJACONO POJERO M., 1890. Terzo elenco briologico di Sicilia. *Rivista Italiana di Scienze naturali*, 5: 54-57; 6: 65-68.

MOGGI G. RICCI C., 1963. Le collezioni botaniche di mons. A. Lunardi nell'Appennino modenese. *Webbia*, 17(2): 453-567.

PAMPANINI R., 1917. Piante di Bengasi e del suo territorio raccolte dal Rev. P. Don Vito Zanon al Fuehat.

II. *Nuovo Giornale Botanico Italiano, nuova serie*, 24: 113-171.

PICHI P., BOTTINI A., 1888. Prime Muscinee dell'Appennino Casentino. *Bullettino della Società Botanica Italiana, Nuovo Giornale Botanico Italiano*, 20(2): 321-329.

SOMMIER S., 1898. Aggiunte alla Flora di Capraia. *Nuovo Giornale Botanico Italiano, nuova serie*, 5(1): 106-139.

SOMMIER S., 1900. *L'Isola del Giglio e la sua Flora*. Carlo Clausen, Torino, pp. 164.

SOMMIER S., 1903. La Flora dell'Arcipelago toscano. *Nuovo Giornale Botanico Italiano, nuova serie*, 10(2): 133-200.

SOMMIER S., 1908. *Le isole Pelagie, Lampedusa, Linosa, Lampione e la loro Flora*. Stabilimento Pellas, Firenze, pp. 344.

SOMMIER S., 1909. La Flora dell'isola di Pianosa nel Mar Tirreno. *Nuovo Giornale Botanico Italiano, nuova serie*, 16(4): 357-438.

SOMMIER S., 1910. La Flora dell'isola di Pianosa nel Mar Tirreno (continuazione e fine). *Nuovo Giornale Botanico Italiano, nuova serie*, 17(1): 123-164.

SOMMIER S., CARUANA GATTO A., 1914. Flora Melitensis nova. *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo, nuova serie*, 1, appendice 1: 1-502.

VANGELISTI R., MACCIONI S., AMADEI L., 2023. Il "Fondo Antonio Bottini" conservato nel Museo Botanico pisano. *Museologia Scientifica, n.s.*, 17: 40-47.

VENTURI G., BOTTINI A., 1884. Enumerazione critica dei Muschi italiani. *Atti della Società Crittogamologica Italiana*, 3(3): 153-227.

Siti web (ultimo accesso 20.06.2024)

- 1) Orto e Museo Botanico, Università di Pisa
<https://www.ortomuseobot.sma.unipi.it/altre-collezioni-museo/>
- 2) Smithsonian Libraries, Taxonomic Literature
<https://www.sil.si.edu/DigitalCollections/tl-2/>
- 3) Harvard University Herbaria & Libraries, Index of Botanical Databases
<https://kiki.huh.harvard.edu/databases/>
- 4) Laboratorio Zimotecnico
<https://www.zimotecnico.it>
- 5) NYBG Steere Herbarium, Index Herbariorum
<http://sweetgum.nybg.org/science/ih/>
- 6) JSTOR, Global Plants
<https://plants.jstor.org>

Submitted: September 12th, 2024 - Accepted: October 9th, 2024
Published: December 4th, 2024